

ciazione di caseggiato e dell'organizzazione di comunità; 4) comprendere i ruoli del presidente dell'associazione e della leadership nel caseggiato e 5) comprendere come è possibile aiutare i residenti dei caseggiati membri del club a partecipare alla soluzione dei propri problemi.

Oltre al compito delle associazioni di caseggiato, il s.g. Skinner lavorerà con progetti di organizzazione della comunità sia del vicinato che in città. A questo scopo dovrà:

1) Raccogliere informazioni che siano necessarie alla attività di programmazione della Commissione per gli aiuti di emergenza.

2) Prendere contatti con i membri della commissione per assicurarsi della loro partecipazione.

3) Aiutare i leaders della comunità nella corrispondenza, stesura di verbali, ecc. secondo le necessità.

4) Fungere da collegamento fra l'Advisory Council (Comitato di consulenza) e il personale dei servizi per la famiglia e i fanciulli ».

Seguono altri esempi di compiti affidati agli studenti, di cui citiamo il seguente:

« Tre allievi iniziarono, organizzarono e fecero funzionare una Divisione di servizi volontari. Questo comportava la formazione di una commissione di consulenza di venti membri; il reclutamento, i colloqui individuali e il collocamento al lavoro di volontari; lo sviluppo del lavoro e i contatti con il personale dell'ente per spiegare le funzioni di questo servizio ».

3. « Il direttore del progetto aveva la responsabilità di seguire giorno per giorno le attività degli studenti. In alcuni casi gli studenti venivano direttamente a chiedere aiuto individuale al direttore stesso... in quanto naturalmente alcuni dei direttori di progetti erano più capaci ed altri meno di seguire gli allievi. Inoltre, il direttore accompagnava o indirizzava l'allievo alle riunioni che interessavano direttamente il progetto in cui egli lavorava. La discussione in gruppo delle varie riunioni praticamente copriva tutta la gamma delle riunioni dell'ente perché ogni allievo lavorava a programmi diversi, cosicché la comunicazione reciproca di quanto accadeva, dava a tutti gli allievi una visione generale delle attività dell'ente.

4. Ogni allievo durante l'anno venne assegnato almeno a due vicedirettori diversi. In genere questo avveniva in tempi successivi, ma in alcuni casi poteva avvenire anche contemporaneamente. In questo modo avevano almeno due esperienze diverse di lavoro di comunità. Il direttore mantenne sempre in riserva qualche incarico, nel caso che qualcuno dei compiti assegnati si dimostrasse impossibile a proseguire... ma nessun allievo venne mai trasferito di proposito, e non tutti gli allievi ebbero questa esperienza, che fu limitata ai casi negativi.

5. Naturalmente si presentò una certa difficoltà nel tracciare i confini fra le attività del direttore del progetto e quelle dei direttori dei programmi. Non toccava certo al di-